

# IV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE V. BRANCATI - PACHINO

Plesso centrale: via Tafuri snc – Pachino – Tel/Fax: 0931846101/0931597779  
Plesso staccato "Sgroi" - Pachino - piazza Verdi - Tel/Fax: 0931846121  
Plesso staccato "Rubera" - Pachino – Tel:0931801121  
Email: sric85500n@istruzione.it - PEC: sric85500n@pec.istruzione.it  
www.icbrancatipachino.it - Codice fiscale scuola 83001150891

## FUTURA

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Azione 1: Next generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi" –  
IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-18886  
CUP: I94D22003130006

All'Albo online  
Al sito WEB, sezione progetti PNRR  
All'Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEI BENI (TARGA PUBBLICITARIA)  
"AZIONE 1:NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"**

IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-18886  
CUP: I94D22003130006

### LA DIRIGENTE

- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero mpi. AOGABMI. Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;
- VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO in particolare l’art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;
- VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l’art. 14 “Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi”, il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione” (cd “Decreto Semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro” In tali casi la stazione appaltante può anche procedere all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti oggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;
- VISTO l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e

gestione degli elenchi di operatori economici”», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni»;

- VISTO il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione.
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l’art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;
- RITENUTO che il Dirigente pro tempore reggente dell’Istituzione Scolastica, dott.ssa Pinella Giuffrida, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
- VISTO il nuovo regolamento contabile e amministrativo di Istituto approvato nella seduta del 10.07.2023;
- VISTO il programma annuale 2023 approvato dall’Istituto in data 13/02/2023;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. 2369 del 21/03/2023;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio d’Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è

stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

- RICHIAMATA la delibera n. 14 del 22/12/2022 del Collegio dei docenti di adozione del progetto e costituzione del team di progetto;
- RICHIAMATA la delibera n. 15 del 17/02/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
- DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di una targa pubblicitaria per fare fronte agli obblighi di pubblicità del progetto;

#### DETERMINA

1. Di avviare una procedura negoziale di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse per l'acquisto di una targa pubblicitaria affidandola ad un operatore presente nell'Albo fornitori, rispettando il principio di rotazione.
2. Oggetto della fornitura è la commessa di un progetto grafico e realizzazione di una targa pubblicitaria con le seguenti caratteristiche:
  - Materiale: FOREX
  - DIMENSIONI: FORMAO A3
  - SPESSORE: 5 MM
  - COLORI: QUADRICROMIA
  - DISEGNI: LOCHI DELLA SCUOLA E DEL PNRR
  - FRASE DA INSERIRE:

QUESTA SCUOLA HA BENEFICIATO DEI FINANZIAMENTI PER IL SEGUENTO PROGETTO

PROGETTO "BRANCATI NEXT GENERATION"

M4C1I3.2-2022-961-P-18886

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Azione 1: Next generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

3. La voce di costo a base d'asta è di 50 euro IVA inclusa
4. L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023 e viene stabilito su base massima, entro l'importo complessivo di € 81.120,41 onnicomprensivo anche di IVA ed ogni altro onere.
5. L'importo relativo alla procedura di acquisto targa pubblicitaria sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.
6. La scrivente amministrazione emetterà uno smart CIG prelevato da apposita applicazione WEB messa a disposizione dall'ANAC, il quale sarà riportato in ogni documento della procedura.
7. Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.
8. Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente e al sito WEB sezione progetti PNRR.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Pachino, 10 agosto 2023

LA Dirigente  
Pinella Giuffrida  
*documento firmato digitalmente*